

# BOLLETTINO DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI PADOVA

MARZO 2024

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 70% NE/PO

**FARE IL MEDICO.  
PERCORSO  
DI VITA**

**CARENZA DEI MEDICI  
SPECIALISTICI**

**ASSEMBLEA  
DEGLI ISCRITTI**

**1**



### **Consiglio direttivo**

*Presidente:* Dott. Domenico Maria CRISARÀ  
*Vice Presidente:* Dott. Adriano BENAZZATO  
*Segretario:* Dott. Giacomo SARZO  
*Tesoriere:* Dott. Giovanni GUASTELLA

### **Consiglieri:**

Prof. Paolo ANGELI  
Dott. Marco DE BERARDINIS  
Dott.ssa Elisabetta FORMENTIN  
Dott. Giuseppe MONTANTE  
Dott. Tommaso PENNELLI  
Dott. Giovanni SANTOSTASI  
Dott.ssa Chiara SCIBETTA  
Dott. Andrea SPAGNA  
Dott. Mirko SCHIPILLITI  
Dott.ssa Gaya SPOLVERATO  
Dott.ssa Roberta VOLPIN

### **Commissione Albo Medici-Chirurghi**

*Presidente:* Dott. Domenico Maria CRISARÀ  
*Vice Presidente:* Dott. Adriano BENAZZATO  
*Segretario:* Dott. Giacomo SARZO  
Dott. Giovanni GUASTELLA  
Prof. Paolo ANGELI  
Dott.ssa Elisabetta FORMENTIN  
Dott. Giuseppe MONTANTE  
Dott. Tommaso PENNELLI  
Dott. Giovanni SANTOSTASI  
Dott. Andrea SPAGNA  
Dott. Mirko SCHIPILLITI  
Dott.ssa Gaya SPOLVERATO  
Dott.ssa Roberta VOLPIN

### **Commissione Albo Odontoiatri**

*Presidente:* Dott. Marco DE BERARDINIS  
*Vice Presidente:* Dott. Ferruccio BERTO  
*Segretario:* Dott.ssa Chiara SCIBETTA  
Dott. Mauro GRIGOLETTO  
Dott. Francesco SCARPARO

### **Collegio dei Revisori dei conti**

*Presidente:* Dott. Andrea ALBANESE  
Dott. Nicola DE PICCOLI  
Dott. Massimo RIGATO  
*Supplente:* Dott.ssa Silvia Eugenia BENNICI

### **Commissione editoriale**

*Coordinatore:* Dott. Domenico Maria CRISARÀ  
*Componenti:* Dott.ssa Cristina SARTORI

*Supporto amministrativo:* Dott. Damiano MINANTE



## SOMMARIO

Essere medico: professione totalizzante <i>Dott. Domenico Maria Crisarà</i> .....	3
PAGINA DEGLI ODONTOIATRI	
- Editoriale Presidente CAO <i>Dott. Marco De Berardinis</i> .....	4
CARENZA DI MEDICI	
- La carenza di medici specialisti <i>Dott. Adriano Benazzato</i> .....	5
IL MEDICO NELLA CITTÀ	
- Medici di famiglia e medicina del territorio <i>Dott. Giovanni Guastella</i> .....	7
ASSEMBLEA FEDERSPEV	
- Resoconto assemblea Federspev del 14 Dicembre 2023 <i>Prof. Giovanni Brigato</i> .....	9
ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI	
- Relazione introduttiva assemblea <i>Dott. Domenico Maria Crisarà</i> .....	11
- Relazione del Presidente della Commissione Albo Odontoiatri <i>Dott. Marco De Berardinis</i> .....	12
- Verbale della assemblea ordinaria annuale degli iscritti 27 gennaio 2024 .....	13
- Relazione del Tesoriere dell'Ordine e del Presidente del Collegio dei Revisori sulle variazioni al Bilancio di Previsione 2023 .....	16
- Relazione del Collegio dei Revisori sulla deliberazione di variazioni al Bilancio di Previsione 2023 .....	18
- Relazione del Tesoriere sul Bilancio di Previsione anno 2024 .....	21
- Relazione del Collegio dei revisori al Bilancio di Previsione 2024 .....	26
- Relazione dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2024 .....	27

**AVVISO IMPORTANTE PER TUTTI GLI ISCRITTI:  
QUOTA ANNUALE 2024**

Si comunica che l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Padova **ha trasmesso i bollettini per il pagamento della quota annuale (anno 2024) esclusivamente tramite posta certificata (PEC)**, e non più tramite posta ordinaria.

**Per chi non avesse ancora provveduto ad attivare un proprio domicilio digitale (indirizzo PEC)**, si ricorda che l'Ordine ha sottoscritto un accordo con Aruba che prevede l'attivazione gratuita dell'indirizzo di posta elettronica certificata.

La procedura di attivazione è reperibile al seguente link:  
<https://www.omco.pd.it/servizi-on-line/sportello-online/attivazione-pec.html>

Direttore Responsabile: Dott. Domenico Maria CRISARÀ

Aut. Trib. PD n. 150 del 19-4-1961 - Stampa «Tipografia Veneta» - Padova

Immagine di copertina: Kromatos - Padova

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via S. Prosdocimo, 6 - 35139 PADOVA

Tel. 049 871.8855 - Fax 049 872.1355 - sito web: [www.omco.pd.it](http://www.omco.pd.it)

e-mail: [info@omco.pd.it](mailto:info@omco.pd.it)



### EDITORIALE ESSERE MEDICO: PROFESSIONE TOTALIZZANTE

L'Editoriale del Presidente dell'Ordine  
dei Medici Chirurghi e Odontoiatri  
Dott. Domenico Maria Crisarà

**I**n questo numero del Bollettino, il primo del nuovo anno, oltre alle rendicontazioni della recente assemblea che vengono qui riportate come di consueto, abbiamo dato spazio ad alcuni contributi da parte dei nostri Colleghi che ripercorrono l'intero cammino di un medico, dalla formazione sino alla pensione. Un percorso lungo, non sempre semplice, nel quale essere medico significa prima di tutto vivere la propria vita da medico, sempre presente, sempre accanto a chi abbia bisogno. L'Ordine dei Medici è sempre accanto al professionista in ogni fase di questo cammino.

Sin dall'iscrizione alla facoltà di Medicina, infatti, lo studente viene in qualche modo preso

in carico dall'Ordine che lo sosterrà e lo seguirà per tutto il corso della sua vita umana e professionale.

Ne abbiamo riprova grazie allo stretto rapporto collaborativo che si instaura con giovani medici per i quali il nostro Ordine diventa un vero punto di riferimento nello svolgere la loro attività professionale sino al pensionamento, e anche oltre. Per questo come Ordine abbiamo organizzato, e continuiamo a farlo, numerosi incontri di orientamento formativo, moltissimi incontri ECM, e dall'autunno dello scorso anno anche incontri aperti alla cittadinanza per essere ancora più presenti nel tessuto sociale in cui operiamo e per dare un concreto segnale di presenza ai nostri Assistiti così come a tutti i nostri Iscritti.

Fare il medico non è solo una professione totalizzante: è un *habitus* che permea tutta la vita di chi sceglie di mettersi a servizio del prossimo in questa missione. Per questo l'Ordine diventa una sorta di "bussola" da seguire durante tutto il percorso professionale e umano, due aspetti intrinsecamente connessi in questo mestiere. Quello del medico è infatti un ambito estremamente delicato, una professione nella quale, rispetto a molte altre, è estremamente forte la voglia di non smettere mai, anche oltre alla propria capacità fisica. La nostra è una Professione che va oltre l'età, oltre qualsiasi disabilità o difficoltà. Per questo l'Ordine deve ribadire la propria missione di punto di riferimento, in particolare in questo momento di grandi cambiamenti sociali e di rivoluzioni tecnologiche epocali, non solo dal punto di vista chirurgico e ospedaliero, ma anche per quanto concerne la quotidianità di tanti medici che operano sul territorio.



### EDITORIALE PRESIDENTE CAO

Dott. Marco De Berardinis  
Presidente Commissione Albo Odontoiatri Padova

**L'**obbligo formativo per i medici è un requisito che impone ai professionisti della salute di partecipare a programmi di formazione continua al fine di mantenere e migliorare le proprie competenze nel corso della loro carriera. Questo obbligo è riconosciuto come un elemento essenziale per garantire la qualità dell'assistenza sanitaria e la sicurezza dei pazienti.

La formazione continua non è tuttavia solo un obbligo professionale, ma anche un'opportunità per i medici di ampliare le proprie conoscenze, migliorare le loro competenze e rimanere al passo con gli sviluppi più recenti nel campo della medicina. Inoltre, contribuisce a mantenere alto il livello di fiducia dei pazienti nell'assistenza medica fornita dai professionisti sanitari.

Per fornire agli Iscritti un'ampia e gratuita opportunità formativa, la Commissione Odontoiatrica, in collaborazione con il Consiglio Direttivo dell'Ordine, ha formulato, per il 2024, un intenso e certamente interessante programma culturale.

Le nuove linee guida della terapia parodontale formulate dalla Sidp sono state le protagoniste del primo evento dell'anno tenutosi nello scorso gennaio nell'ambito del progetto formulato dalla CAO nazionale e dalla principale società scientifica italiana in ambito parodontale, che è stato accolto dal nostro Ordine, in collaborazione con quello di Venezia, e proposto agli iscritti

in un evento estremamente partecipato.

Il 23 marzo è l'occasione per approfondire le più frequenti tematiche mediche-odontoiatriche che affrontiamo quotidianamente nella nostra pratica clinica. Le influenze in ambito odontoiatrico delle moderne terapie per l'osteoporosi, la gestione del trattamento antiaggregante ed anticoagulante nei pazienti odontoiatrici e le complicanze di interesse odontoiatrico nei pazienti oncologici, saranno gli argomenti su cui dibattere per offrire una panoramica completa delle sfide cliniche e delle considerazioni pratiche relative a queste tematiche. I relatori forniscono agli operatori sanitari gli strumenti e le conoscenze necessarie per affrontare efficacemente tali situazioni nella pratica clinica di ogni giorno.

Nel corso della primavera ci sarà l'occasione per affrontare il tema delle emergenze negli studi odontoiatrici. Tre relatori di provata esperienza, la Dottoressa Roberta Volpin, direttore del pronto soccorso dell'ospedale di Schiavonia, il Dottor Andrea Spagna, già direttore del SUEM di Padova, (entrambi Consiglieri del nostro Ordine) ed il Dottor Maurizio Mazzucchin, Tutor del master di sedazione ed emergenze in odontoiatria dell'Università di Padova, metteranno a disposizione degli iscritti la loro competenza nei diversi ambiti per permettere agli odontoiatri di reagire tempestivamente ed efficacemente qualora un'eventuale emergenza si dovesse verificare nel proprio studio.

Nel prossimo autunno affronteremo un altro tema di estrema importanza rappresentato dalla prevenzione del contenzioso in Odontoiatria. Quali sono gli interventi preventivi e le azioni propedeutiche a cui l'Odontoiatra deve prestare attenzione affinché si possa limitare lo svilupparsi di un possibile contenzioso nella propria attività professionale? Come reagire se malauguratamente questo evento si dovesse sviluppare? Siamo adeguatamente tutelati dalla nostra assicurazione? A questi e ad altri quesiti risponderanno alcuni dei massimi esperti italiani di odontologia forense con lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione anche nell'ambito del contenzioso.

Un anno ricco di eventi formativi e culturali che desideriamo proporre agli Iscritti e che sarà possibile realizzare anche grazie al proficuo e collaborativo lavoro che la componente odontoiatrica dell'Ordine ha svolto in questi anni in sinergia con tutte le figure della Professione presenti all'interno del Consiglio direttivo a cui desideriamo inoltrare il nostro ringraziamento.



### LA CARENZA DI MEDICI SPECIALISTI

Dott. Adriano Benazzato  
Vicepresidente Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Padova

**L**a carenza di medici specialisti, ma anche di medici di Medicina Generale, particolarmente in alcune specializzazioni, è una seria e importante criticità nel nostro Paese che ha rappresentato e rappresenta ancora oggi e nei prossimi anni un grave rischio per la tenuta del nostro SSN. Contrariamente a quanto si continua a dichiarare sui media nazionali, regionali e locali non mancano medici professionalmente attivi in Italia. È un fatto certo conseguente all'analisi dei database nazionali (Conto Annuale dello Stato, Enpam, Onaosi) ed internazionali (Eurostat, Ocse) – che chiunque di noi può consultare – e a diversi articoli, rapporti e studi pubblicati anche di recente. Si tratta di una criticità preoccupante e complessa generata da diverse cause e circostanze che negli anni hanno prodotto questo stato di cose con tutte le conseguenze e ricadute negative che ne derivano sulla assistenza sanitaria in favore della popolazione.

Riporto di seguito, sinteticamente, le più significative.

**In primis l'inadeguata programmazione nazionale e regionale** di medici specialisti, in particolare fino al 2015, non effettuata con l'applicazione di una corretta metodica del calcolo dei reali fabbisogni. Non sono noti infatti,

i criteri in base ai quali la stessa per anni sia stata formulata, se non quello del dato storico ripetuto anno dopo anno ovviamente insufficiente rispetto alle reali esigenze di salute della popolazione italiana, rimasto peraltro immutato per molti anni: 5 mila posti di formazione specialistica medica per anno fino al 2015 successivamente gradualmente aumentati, ma di poco negli anni accademici successivi (6.133 nel 2015/16; 6.200 nel 2016/17; 8.776 nel 2017/18; 8.000 nel 2018/19, ecc.).

È stato il ministro della Salute Roberto Speranza (Governo Draghi), purtroppo molto tardivamente, a correggere la tendenza negativa a questa deriva programmatoria elevando in modo importante, per l'anno accademico 2020/2021, il numero dei posti di specializzazione medica a 18.847 e a 14.378 per quello successivo. Questa rilevante offerta di accessi alle scuole di specializzazione medica ha, nei fatti, risolto in breve tempo pure il fenomeno del cosiddetto "imbuto formativo" consentendo, quindi, anche ai circa 20 mila medici (non specialisti) che si trovavano da anni in una condizione di "stand by" professionale oltre ai neolaureati in Medicina e Chirurgia, di iscriversi ed accedere ad una scuola di specializzazione medica. La correzione programmatoria effettuata, e in precedenza rappresentata, dovrebbe, pertanto, determinare, non nell'immediato, ma nei prossimi anni a conclusione dei percorsi di formazione specialistica che durano 4 o 5 anni, un aumento significativo, di medici specialisti nel nostro Paese rispetto al numero attuale.

**La "grande fuga" dall'Italia dei medici, specialisti e non**, che hanno scelto sin dagli anni Duemila, e continuano a scegliere ancora oggi, di lavorare all'estero. Dal 2000 al 2018 sono andati a formarsi e lavorare nei vari Paesi ben 109.747 medici e nel triennio 2019/2021, in piena pandemia Covid 19, sono stati 21.397. La maggior parte dei professionisti ha scelto di operare *in primis* in Francia e Belgio, e poi in Germania, Israele, Svizzera, Regno Unito e USA. Le comunità più numerose di medici "stranieri" in questi Paesi sono quasi sempre costituite da medici italiani. Una fuga "oltre confine" che si è accentuata progressivamente a partire dal 2005

con l'inizio del blocco del *turnover* ed il blocco dei contratti. Il danno oltre la beffa per il nostro Paese, poiché l'uscita di questi professionisti, oltre ad aggravare la già seria carenza di medici specialisti iniziata subdolamente in quegli anni in Italia, ha determinato per la nostra collettività e società costi elevati e nessun ritorno, a tutto vantaggio delle nazioni che li hanno accolti. La formazione di un medico, infatti, al sistema Paese costa circa 25 mila euro pro capite per i sei anni di laurea, circa 130 mila euro pro capite per la specializzazione per un totale di circa 150 mila euro per un medico specializzato. Un incredibile spreco di danaro pubblico.

**Le "grandi dimissioni" dei medici specialisti dal SSN**, fenomeno iniziato in sordina nel 2017 in tutta Italia, esploso con la pandemia che ha nettamente peggiorato le condizioni di lavoro, soprattutto negli ospedali. Nel triennio 2019/21 hanno lasciato il SSN 12.645 professionisti per pensionamenti, molti di quali anticipati, e 8.084 per licenziamenti. I colleghi lasciano per la crescente demotivazione; per il progressivo deterioramento delle condizioni di lavoro con l'aumento dei carichi dello stesso e conseguente frequente violazione della normativa sui riposi; per l'assenza di prospettiva di carriera; per le basse retribuzioni non adeguate ai livelli di responsabilità ed impegno professionale; per la marginalizzazione dei medici nella

governance delle aziende sanitarie; per la carente meritocrazia imputabile all'invasività della politica; per le sempre più frequenti aggressioni sul posto di lavoro; per l'incertezza attuativa e spesso la non corretta applicazione al livello aziendale delle norme contrattuali; per la "malagestio" aziendale dei fondi contrattuali aziendali, ecc.

**La fuga dei medici dalle scuole di specializzazione, per contratti non assegnati o abbandonati.** Un segnale nuovo, recente ed allarmante da cui si evince da una analisi dei dati che le specializzazioni mediche gravate da maggiori oneri e minori onori non hanno più *appeal* e sono in caduta libera poiché non vengono più scelte dai neolaureati in medicina e chirurgia. Tra queste ricordiamo medicina di comunità e cure primarie, microbiologia e virologia, farmacologia e tossicologia clinica, radioterapia, patologia clinica e biochimica clinica, medicina d'emergenza urgenza, medicina e cure palliative, anatomia patologica, medicina nucleare, ecc. Per contro, oggi i medici neolaureati sono più propensi a scegliere specializzazioni che consentano l'esercizio dell'attività libero professionale, quali la dermatologia e veneereologia, malattie dell'apparato cardiovascolare, chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica, pediatria, oftalmologia, malattie dell'apparato digerente, ecc.

Entità dei contratti banditi ed immatricolati dopo il 1° scaglione ordinario del 18 ottobre 2023 del concorso di specializzazione 2023

Scuola di Specializzazione	Banditi	Immatricolati	% Non immatricolati	Scuola di Specializzazione	Banditi	Immatricolati	% Non immatricolati
Medicina di comunità e cure primarie	176	14	92%	Cardiochirurgia	112	75	33%
Microbiologia e virologia	121	13	89%	Medicina del lavoro	227	153	33%
Farmacologia e Tossicologia Clinica	99	12	88%	Ortopedia e traumatologia	548	389	29%
Radioterapia	181	23	87%	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	105	75	29%
Patologia Clinica e Biochimica Clinica	251	36	86%	Oncologia medica	351	251	28%
Medicina d'emergenza urgenza	945	228	76%	Allergologia ed immunologia clinica	113	81	28%
Medicina e Cure Palliative	140	39	72%	Medicina legale	195	142	27%
Anatomia patologica	189	53	72%	Chirurgia pediatrica	70	51	27%
Medicina nucleare	100	30	70%	Psichiatria	565	431	24%
Statistica sanitaria e Biometria	36	11	69%	Malattie dell'apparato respiratorio	308	238	23%
Audiologia e foniatria	39	14	64%	Reumatologia	142	110	23%
Chirurgia Toracica	93	34	63%	Neurochirurgia	129	100	22%
Genetica medica	81	33	59%	Chirurgia maxillo facciale	62	50	19%
Igiene e medicina preventiva	630	271	57%	Otorinolaringoiatria	204	165	19%
Malattie Infettive e Tropicali	281	123	56%	Neuropsichiatria infantile	247	200	19%
Chirurgia Generale	724	319	56%	Radiodiagnostica	751	641	15%
Nefrologia	341	153	55%	Ginecologia ed Ostetricia	580	501	14%
Anestesia Rianimazione	1599	759	53%	Neurologia	351	311	11%
Geriatrics	447	217	51%	Endocrinologia e malattie del metabolismo	235	214	9%
Scienza dell'alimentazione	66	36	45%	Malattie dell'apparato digerente	246	225	9%
Medicina interna	918	526	43%	Oftalmologia	269	252	6%
Ematologia	229	145	37%	Pediatria	885	834	6%
Chirurgia Vascolare	131	83	37%	Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica	139	133	4%
Medicina fisica e riabilitativa	377	244	35%	Malattie dell'apparato cardiovascolare	684	656	4%
Urologia	289	188	35%	Dermatologia e veneereologia	158	157	1%

«Il combinato disposto delle cause a lato citate, ha determinato negli anni una situazione senza precedenti di cronica e diffusa carenza di medici specialisti nel nostro Paese, in regioni con storie, organizzazioni e realtà sanitarie completamente diverse tali da mettere oggi in serio pericolo la tenuta del nostro SSN».



### MEDICI DI FAMIGLIA E MEDICINA DEL TERRITORIO

Dott. Giovanni Guastella  
Tesoriere dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di  
Padova

**P**rosegue il ciclo di incontri organizzati dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Padova con l'OIC "Civitas vitae" Nazareth di Padova. Il 30 gennaio scorso si è parlato di medici di famiglia e di medicina del territorio.

*«(...) È nel territorio che si sviluppano i servizi socio-sanitari rivolti alla prevenzione, alla diagnostica precoce, alle cure primarie, all'assistenza domiciliare. È nel territorio che si realizzano i servizi di cura per sostenere la natalità, le azioni personalizzate per contrastare la povertà, le politiche per promuovere l'integrazione della immigrazione, a partire dai minori. È sempre nel territorio che vive la famiglia...».*

Dal Libro Bianco 2009

Ampia e diversificata è la nomenclatura che riguarda il medico che svolge la sua attività sul territorio: anni fa erano utilizzate le espressioni 'medico condotto' (funzionario dei Comuni per la cura dei più poveri) e 'medico della mutua' (che curava un certo numero di pazienti ed era convenzionato con Ente mutualistico); in seguito, per sottolineare che il medico di famiglia fornisce assistenza sanitaria sul territorio rive-

stendo il ruolo di medico curante di persone da lui assistite, la Convenzione e il gergo giornalistico utilizzarono la locuzione 'medico di base' come sinonimo di 'medico generico' e 'medico di medicina generale' (indicata spesso con l'acronimo MMG) e, più di recente, 'medico di assistenza primaria' (MAP). La necessità di precisare la terminologia relativa alla funzione del medico rinvia a quella di definirne funzioni e compiti sia in relazione a una complessa organizzazione sanitaria in cui il medico opera (il SSN), sia rispetto al territorio in cui ricopre un ruolo specifico, sia, infine, per il rapporto che il medico stabilisce con il paziente e con il suo ambiente di vita lungo l'arco della sua esistenza (come evidenziano le espressioni 'di base', 'di assistenza primaria', di 'medico di medicina generale', che sottolineano la sua vicinanza al paziente e la sua responsabilità nella cura globale della persona – dalla patologia, alla prevenzione, allo stile di vita –).

La disamina della nomenclatura evidenzia 'quanto' e 'come' il medico di famiglia garantisca a livello sociale ciò che è stabilito dall'art. 32 della Costituzione (nei principi di universalità, uguaglianza e equità nell'ambito della salute), dettato recepito dalla Legge n. 833 del 1978 (con cui prese avvio in Italia il Servizio Sanitario Nazionale – SSN), quanto dal capitolo IV del "Libro Bianco" del Ministero del Lavoro del 2009, richiamato nella citazione in esergo.

La Legge 833 del 1978 attribuisce al medico di famiglia il ruolo centrale nell'ambito della 'cura extraospedaliera'; tale ruolo riguarda la persona nella sua complessità anamnestica e patologica, nelle sue abitudini, nel suo approccio psicologico rispetto alla salute e alla malattia: si tratta di una visione globale sia per le strategie di cura, sia per quelle di prevenzione. Fino al 1978 l'organico accompagnamento del paziente da parte del medico di famiglia riguardava l'intero arco della vita; da quella data fu istituita la figura del pediatra di libera scelta per l'assistenza dei soggetti fino a 6 anni di età o fino a 14 anni, ma, di fatto, il medico di famiglia ha continuato a mantenere un ruolo centrale nel nucleo familiare.



L'articolazione e la complessità del rapporto del medico di famiglia con il SSN è rilevante in quanto costituisce la 'porta di accesso' del cittadino al Servizio Sanitario Nazionale. Al medico di base compete l'autorizzazione per l'accesso a tutti i servizi sanitari: prescrizioni, vaccinazioni, appropriatezza, accesso alle case di riposo e ai servizi distrettuali, certificazioni di malattia, certificazioni relativi ai servizi sociali e della previdenza; e in tali ambiti svolge attività di *empowerment* rendendo il paziente consapevole delle proprie scelte, delle proprie azioni e delle decisioni. Nell'ambito dell'area della prevenzione il ruolo del medico di assistenza primaria, forte del suo ruolo fiduciario costruito nel tempo con i cittadini che lo hanno scelto, è particolarmente rilevante: nelle campagne vaccinali, nella promozione dell'adesione dei cittadini alle campagne di *screening* (in particolare nella lotta contro i tumori), nell'adozione di corretti stili di vita; tutto ciò incide profondamente sulla popolazione che nel corso degli anni ha non solo aumentato notevolmente le aspettative di vita, ma ha anche accresciuto il benessere lungo l'arco della vita, con ricaduta sociale ed economica per il Paese.

La distribuzione capillare dei medici di famiglia sul territorio ha fornito ai pazienti la possibilità di potersi avvalere gratuitamente di un medico di fiducia; la popolazione italiana ha potuto godere dei risultati lusinghieri raggiunti in termini di aspettativa di vita, ha beneficiato dell'accesso quotidiano agli ambulatori e, al bisogno, delle cure domiciliari, soprattutto nelle delicate fasi della vita che necessitano un accompagnamento personalizzato per lo stato di 'fine vita' o per l'invecchiamento. L'opportunità del contatto nel tempo con i propri assistiti per-

mette di intercettare bisogni, rilevare problematiche sanitarie ancora in una fase precoce, anche quando il cittadino non ne sia ancora pienamente consapevole.

Una non corretta programmazione del fabbisogno di medici (e dei medici di medicina generale in particolare), accompagnata dall'accelerazione del pensionamento anticipato (per i carichi crescenti di lavoro, per le gravose spese di gestione degli ambulatori a carico dei medici convenzionati e per il clima sempre più conflittuale che degenera in aggressioni verbali e persino fisiche) sta determinando il fatto che significative zone del territorio risultino sguarnite del medico di famiglia con conseguente venir meno di quella funzione peculiare della medicina di famiglia che non può essere surrogata.

È una condizione nuova che ha un'innequivocabile ricaduta sui diritti sanitari di tutti i cittadini (indipendentemente dal censo e dalle possibilità economiche), garantiti dall'articolo costituzionale e dalla Legge 833, che sono alla base del Servizio Sanitario Nazionale.

Indiscutibilmente le esigenze della società e dei pazienti sono cambiate ed è necessario adeguare l'organizzazione del servizio medico territoriale.

Non è più concepibile il lavoro del medico di famiglia senza il supporto di personale di studio e di personale infermieristico; così come il medico di famiglia non può operare isolato, ma deve coordinarsi, interagire e lavorare in stretto rapporto con gli altri colleghi del territorio per dare risposte appropriate, integrate e funzionali alle nuove esigenze della società e alle sfide odierne che riguardano la salute e la vita di tutti i cittadini.



## RESOCONTO ASSEMBLEA FEDERSPEV DEL 14 DICEMBRE 2023

Alcune riflessioni a cura del Prof. Giovanni Brigato

**B**uongiorno a tutti Voi ed un cordiale benvenuto a questa Assemblea che, quest'anno, è di tipo elettivo. Tutti coloro che ne hanno diritto potranno votare nella sede all'uopo istituita. Sono Giovanni Brigato in sostituzione del presidente, Dottor Mario Gambato, esperto ginecologo spiacente di non poter essere presente. Dal nosocomio di Bologna il Dottor Gambato invia a tutti voi il suo più cordiale saluto e gli auguri di buon lavoro. Qui rappresento la FEDERSPEV, Federazione dei Sanitari in pensione, appartenenti alle categorie dei medici, dei farmacisti, dei veterinari e delle loro vedove. Ringrazio sentitamente il colonnello Gaetano Tizzano, esperto figlio d'arte, Direttore del Circolo Ufficiali dell'esercito, che ci ospita nella bellissima cornice del palazzo Zacco a Padova.

Abbiamo il piacere di avere con noi il Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Padova Dottor Domenico Maria Crisarà che ci porta il suo più cordiale saluto ed augurio anche da parte di tutto l'Ordine dei medici. Abbiamo il presidente della sezione di Vicenza, nonché Segretario nazionale della FEDERSPEV, Dottor Stefano Biasioli che, oltre alla sua presenza, ci regala un aggiornamento sulla attuale situazione della nostra Federazione.

Ed in fine ultimo, ma non ultimo, ci affianca il colonnello Nicola Ramondo che, presentato dal Colonnello Tizzano, ci relaziona sulla dottrina sanitaria in ambito NATO.

Come da programma, a me il compito di accendere le luci su questo incontro assembleare. Purtroppo, l'età avanzata dei soci ed il Covid in particolare ci hanno impedito di svolgere, nell'anno passato, le normali attività che spettano alle varie sezioni. Vi prego quindi di accettare alcune considerazioni personali non prima di aver ricordato, con un minuto di raccoglimento, i nostri Amici e Colleghi deceduti nell'anno passato, che silenziosamente ci accompagnano nel nostro cammino. Apro qui una piccola parentesi informativa anche nel rispetto del profilo culturale che integra la nostra Federazione: il momento di raccoglimento nel ricordo dei nostri colleghi defunti nasce alla fine del primo conflitto mondiale ad opera di un giornalista australiano, validato successivamente dal Re Giorgio V d'Inghilterra; iniziò con una durata di cinque minuti, poi due minuti sino all'attuale minuto di silenzio, tempo considerato necessario per mettersi in comunicazione con i nostri morti. Considerazioni personali, dicevo, che ci portano ad introdurre il tema del Convegno incentrato sull'incontro con la sanità militare, perché il pensiero si arricchisce nel confronto delle idee e perché educare significa costruire futuro; un futuro, lo sappiamo tutti, che si perde nell'infinito dello sconosciuto. Medici lo siamo da quando Asclepio, Ippocrate ed altri studiosi posero le basi dell'arte medica (così veniva chiamata allora la medicina, poi scienza delle malattie, oggi scienza della salute) e medici lo siamo nell'ambito decisionale, "il sapere"; nell'ambito operativo "il saper fare"; e nell'abito professionale "l'essere uomini" prima ancora che medici. Medici lo siamo sapendo che il nostro compito è guarire quando possibile, alleviare spesso e curare sempre, consci del fatto che, quando la medicina non ha più niente da dire, rimangono accese le vie del cuore. Platone diceva che il vero medico è un *isothus*, un "uomo uguale a Dio"; io volo più basso, sperando che i medici agiscano anche nella logica del dono. Nascere vuol dire solo

esistere; uomini e donne si diventa nel percorso della vita. Vivere fino a tarda età perché la medicina attuale ed un adeguato stile di vita fin da giovani ce lo permettono nell'ambito – e lo sottolineo – della prevenzione primaria, ma con lo stile dell'anziano, non del "vecchio", cioè ancora partecipi della vita sociale, ancora capaci di rivivere primavere già vissute e disegnarne il ricordo, nella operosità e nella generosità, senza voler penetrare nell'universo dell'impossibile. Un anziano inedito che sa spostare il concetto di "vecchio" nel concetto di persona. Ci aiutano le varie specializzazioni della attuale medicina: la rigenerativa grazie alle cellule staminali; la sostitutiva con la trapiantistica; la preventiva e specialmente la predittiva che non attende la malattia ma la anticipa, ad esempio per la presenza delle mutazioni dei geni BRCA1 E BRCA2, agenti provocatori dei tumori mammari nelle donne giovani. Quindi longevità attiva, pur sapendo che il sogno faustiano si scontra necessariamente con il nostro destino biologico. Consci che la salute è un bene da difendere giorno per giorno, nello scontro fra gerontogeni e determinanti non genetici; fra omeostasi ed allostasi; tra forza di volontà e l'inerzia

malefica, per non entrare in una terra di confine, difficile da dominare se non ci aiuta una retta coscienza; una coscienza ove l'uomo, abitato dall'istinto della trascendenza, scopre se stesso e si confronta con chi lo eccede, cioè con il suo Dio quando l'ansia ci accompagna e la paura dell'infinito ci aggredisce. Non è la vita ad essere indisponibile, ma la persona ad essere inviolabile, anche da parte di insensate manipolazioni genetiche. Pensiamo allora che la vecchiaia sia un dono che ci viene offerto in alternativa ad una dipartita precoce e sia una conquista del progresso che tocca a noi trasformare in risorsa anche se, spesso, abbiamo più lacrime da asciugare che sorrisi da regalare. Termino augurando di cuore a tutte le persone anziane un nuovo sole che illumini ancora il loro tramonto, per conservare un volto pur segnato dalle rughe, ma non sconfitto dal tempo. Diceva un famoso filosofo Francese Henri Friedrich Hamiel, al quale presto la voce: *Saper invecchiare è il capolavoro di saggezza: è la cosa più difficile nell'arte difficilissima della vita.* Condividiamo le sue idee e siamo con lui, anche nell'affrontare le fasi residuali del nostro esistere. *Ad Maiora*





### RELAZIONE INTRODUTTIVA ASSEMBLEA

Del Presidente Dott. Domenico Maria Crisarà

**I**n apertura di questa Assemblea mi preme puntare l'accento sulle attività che l'Ordine ha portato avanti nello scorso anno e che senz'altro saranno da guida anche per l'anno in corso. Con la ripresa degli eventi in presenza a pieno regime sono stati organizzati numerosi corsi ECM così da scongiurare il pericolo per i medici di non raggiungere il numero di crediti formativi necessari, a garanzia di copertura delle polizze assicurative professionali.

Hanno riscosso grande apprezzamento gli incontri di orientamento post laurea che sono stati organizzati dall'Ordine nella scorsa primavera nei quali sono stati illustrati ai giovani col-

leghi tutte le opportunità, gli adempimenti e i vari indirizzi professionali.

Sostanzialmente abbiamo ribadito l'importanza dell'Ordine come punto di riferimento per i giovani Colleghi per quanto riguarda la formazione, e come accreditata fonte di informazione anche per i cittadini e gli assistiti grazie agli incontri aperti alla cittadinanza che proseguiranno anche per quest'anno, su temi di interesse generale, sulle patologie più comuni, e sulle attività e le mansioni dei medici di famiglia.

Desideriamo infatti ribadire che l'Ordine non è un luogo chiuso, una sorta di rocca isolata, ma deve e vuole essere sempre più aperto anche nei confronti della cittadinanza oltre che degli Iscritti. Grazie a tutte queste attività desideriamo quindi riuscire a far dialogare tutte le varie anime del nostro mestiere, dalla medicina territoriale a quella ospedaliera, alla medicina privata, ai medici pensionati ma ancora in attività in una prospettiva di dialogo utile e proficuo e di confronto sulle criticità per trovare insieme le migliori soluzioni.



# RELAZIONE DEL PRESIDENTE CAO

Dott. Marco De Berardinis

L'impegno della Commissione Albo Odontoiatri è stato caratterizzato, nel corso dello scorso anno, da un'intensa attività in ambito deontologico articolata sia nella fase istruttoria che dibattimentale del procedimento.

Più precisamente, nel corso del 2023 sono state disposte 41 convocazioni ed effettuate 25 audizioni ex art. 39 DPR 221/50. La CAO ha inoltre celebrato 11 procedimenti disciplinari ed archiviato 14 casi.

I dati relativi all'attività disciplinare della Commissione restano quindi in linea con quelli degli anni precedenti.

Si registrano, oltre alle frequenti violazioni del Codice Deontologico sui temi dell'informazione sanitaria, l'aumento di quelle relative alle erronee o mancate certificazioni ed all'insufficiente vigilanza in direzione sanitaria. Proprio per questo motivo la CAO, in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine, ha promosso nei mesi scorsi, la realizzazione di giornate formative sulle tematiche della pubblicità e della direzione sanitaria. Ricordiamo inoltre l'importante evento promosso dal Consiglio sulla certificazione che ha avuto un notevole successo e che verrà presto ripetuto per dare, a quanti più Iscritti possibili, l'opportunità di aggiornarsi su questo tema spesso sottovalutato.

Oltre all'attività disciplinare, la Commissione Odontoiatrica per adempiere alla propria funzione formativa, sta programmando nel corso del 2024 la realizzazione di almeno quattro con-

ferenze. La prima, già tenutasi il giorno 20 gennaio in collaborazione con la CAO di Venezia, con quella Nazionale e con la SIDP, sul tema della malattia parodontale.

Altri temi che desideriamo trattare nel corso del prossimo anno riguardano le emergenze nello studio odontoiatrico, con una conferenza tenuta da due autorevoli Consiglieri dell'Ordine che ringrazio fin d'ora, la Dottoressa Roberta Volpin, Direttore del Pronto Soccorso di Schiavonia ed il Dottor Andrea Spagna, già Direttore del SUEM di Padova; la prevenzione del contenzioso odontoiatrico e l'aggiornamento in ambito farmacologico.

Un programma ricco quindi, che potremo realizzare grazie all'aiuto di tutti i componenti CAO e con la collaborazione ed il sostegno del Consiglio dell'Ordine.

Prosegue il progetto "Avvio alla Professione" istituito dalla CAO nazionale e dall'Università che prevede il coinvolgimento dei componenti della Commissione nella didattica agli studenti del 5° e 6° anno di odontoiatria sui temi ordinistici e deontologici.

Un progetto per certi versi analogo, denominato "Curvatura Biomedica", è dedicato agli studenti del Liceo Cornaro di Padova che ambiscono ad intraprendere gli studi in Odontoiatria.

Ricordiamo inoltre che la CAO ha partecipato, così come previsto dal Decreto n.568 del 22 giugno 2022, alla commissione paritetica Università-Ordine agli Esami di Stato per gli Odontoiatri Laureati a Padova in attesa dell'entrata a regime della Laurea abilitante per l'odontoiatria.

Desidero concludere la mia relazione ringraziando la Dottoressa Roberta Trattenero Direttrice dell'Ordine, unitamente a tutti i dipendenti e collaboratori dell'Ente per il loro costante impegno e per la loro professionalità.



## VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 27 GENNAIO 2024

**S**abato 27 gennaio 2024 alle ore 9,30, si è riunita, in seconda convocazione, presso la Sala Augusto Colle della sede istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Padova in Via S. Prodocimo n. 6 Padova, alla presenza del Dott. Domenico Maria Crisarà quale Presidente dell'Ordine, l'Assemblea Ordinaria degli Iscritti – come da avviso di convocazione pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine ed inviato a tutti gli iscritti a mezzo posta certificata (PEC) e raccomandata r.r. – per discutere il seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente dell'Ordine;
2. Relazione del Presidente della Commissione Albo degli Odontoiatri;
3. Relazione del Tesoriere dell'Ordine e del Presidente del Collegio dei Revisori sulle Variazioni al Bilancio di Previsione anno 2023;
4. Approvazione variazioni al Bilancio di Previsione 2023;
5. Relazione del Tesoriere dell'Ordine e del Presidente del Collegio dei Revisori sul Bilancio di Previsione anno 2024;
6. Approvazione Bilancio di Previsione 2024
7. Varie ed eventuali.

In apertura di seduta il Presidente Dott. Domenico Maria Crisarà comunica che la riunione assembleare di prima convocazione delle ore 8 di ieri 26 gennaio 2024 è andata deserta come risulta dal relativo verbale.

Il Presidente porge, quindi, un cordiale saluto ai Colleghi presenti.

Il Segretario Dott. Giacomo Sarzo prende atto del numero dei presenti: i Colleghi presenti sono n. 20 più n. 23 deleghe (colleghi rappresentati) con un totale di 43 voti.

Comunica, quindi, ai presenti che è stato raggiunto il numero legale previsto dall'art. 24 DPR 221/1950 per la validità dell'Assemblea in seconda convocazione.

Il Presidente dichiara dunque aperta l'Assemblea e dà inizio ai lavori.

### 1) Relazione del Presidente dell'Ordine

Il Presidente saluta cordialmente tutti i Colleghi intervenuti a questa Assemblea che è stata convocata allo scopo di procedere all'approvazione delle variazioni al Bilancio di previsione 2023 e all'approvazione del Bilancio di previsione 2024.

Il Presidente sottolinea l'importanza di tale Assemblea, non solo in riferimento ai punti posti all'ordine del giorno sui quali la stessa è chiamata a deliberare, ma anche perché ciò si traduce in un'occasione di incontro tra gli iscritti nonché per fare il punto sull'attività dell'Ordine.

Il Presidente sottolinea che le attività dell'Ordine non si sono mai arrestate completamente anche nel periodo pandemico, seppur con le difficoltà che tutti conoscono, e che superata la fase di maggiore criticità dovuta alla pandemia da Covid-19 l'Ordine ha messo in atto una serie di attività tra cui, in particolare, la realizzazione di eventi formativi con relativi crediti ECM.

La ripresa degli eventi con l'attribuzione dei relativi crediti formativi consente di scongiurare il pericolo del mancato raggiungimento del numero minimo di crediti ECM con il rischio che vengano meno le garanzie offerte dalla polizza professionale.

Il Presidente ricorda tra le iniziative più importanti, che ha ottenuto unanimi consensi, la realizzazione di incontri con i neolaureati per la scelta degli indirizzi professionali.

Sottolinea, inoltre, i notevoli risultati raggiunti dagli Uffici dell'Ordine anche grazie alla

presenza e all'impegno del Direttore, Dott.ssa Roberta Trattenero, nonché di tutto il Personale dipendente in tema di riduzione delle tempistiche dei procedimenti amministrativi ed in particolare modo per quanto concerne la procedura di iscrizione per i neolaureati, procedura informatizzata che consente la riduzione del tempo che intercorre tra la data di laurea e quella di effettiva iscrizione.

Il Presidente riferisce, ancora, che è in corso da tempo il lavoro della Commissione Ospedale – Territorio coordinata dal Consigliere Dott. Giuseppe Montante – costituita allo scopo di rendere uniformi modulistiche e procedure da applicare nelle varie strutture sanitarie nonché allo scopo di rendere tra loro compatibili e dialoganti le piattaforme per eliminare le discrasie esistenti.

Il Presidente ricorda infine che permangono gravi problemi da risolvere a livello nazionale, problemi già evidenti da anni e che condizionano l'adeguata disponibilità di medici chirurghi: il numero chiuso per l'accesso alla facoltà e il ridotto numero di posti alle scuole di specializzazione.

## **2) Relazione del Presidente della Commissione iscritti all'Albo degli Odontoiatri**

Il Presidente cede la parola al Dott. Marco De Berardinis, Presidente della Commissione Iscritti all'Albo degli Odontoiatri, che svolge la relazione riportata nel documento allegato **sub 1)** al presente verbale.

Il Dott. De Berardinis conclude ringraziando il Direttore dell'Ordine Dott.ssa Trattenero unitamente a tutti i dipendenti e collaboratori dell'Ordine per il costante impegno profuso con adeguata professionalità.

## **3) Relazione del Tesoriere dell'Ordine e del Presidente del Collegio dei Revisori sulle variazioni al Bilancio di Previsione anno 2023**

Il Presidente cede la parola al Tesoriere dell'Ordine Dott. Giovanni Guastella che interviene in merito alle variazioni al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023 risultanti dalla deliberazione consiliare n. 186 del 24 ottobre 2023.

Il Tesoriere svolge, quindi, la relazione sulle variazioni al bilancio di previsione 2023, documento che viene allegato a verbale **sub.2)** sotto il titolo "Relazione del Tesoriere alle variazioni di bilancio previsionale anno 2023" unitamente alla deliberazione consiliare n.186 del 24 ottobre 2023.

Giovandosi delle proiezioni visibili all'aula riferisce sulle modifiche degli importi necessari sia per le entrate che per le uscite e le partite di giro in ragione di alcune variazioni che nel corso dell'esercizio si sono manifestate.

Per quanto concerne le entrate il Tesoriere riferisce che vi è stato un incremento di entrate sia per il maggior numero di nuove iscrizioni, sia per incassi non preventivati (rimborsi per spese legali) mentre si è registrato un aumento di spese per alcuni capitoli.

Il Tesoriere prosegue e ringrazia il Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Andrea Albanese ed il Consulente dell'Ordine Dott. Luigi Barzazi per l'efficienza nel supporto e la disponibilità dimostrata anche in questa occasione.

Il Tesoriere, quindi, cede la parola al Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Andrea Albanese il quale comunica che il Collegio si è riunito il 1° dicembre 2023 e che, esaminata la deliberazione n. 186 del 24/10/2023, ha espresso parere favorevole circa la regolarità amministrativo-contabile delle variazioni proposte per il bilancio di previsione 2023.

Dà, quindi, lettura del Verbale del Collegio dei Revisori, documento che viene allegato a verbale **sub. 3)**.

## **4) Approvazione variazioni al Bilancio di Previsione 2023**

A questo punto il Presidente dell'Ordine ringrazia il Dott. Guastella nonché il Presidente dei Revisori Dott. Albanese ed il Consulente Dott. Barzazi ricordando che il Presidente del Collegio dei Revisori è oggi per legge un professionista estraneo all'Ordine il che garantisce il massimo di professionalità e di obiettività alle valutazioni cui è chiamato il Collegio.

Alle ore 10.30 il Presidente, considerato che sono presenti n. 23 Colleghi con n. 23 deleghe, per un totale di n. 46 voti, e non essendovi al-



cuna richiesta di intervento, pone in votazione per alzata di mano le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 così come proposte dal Consiglio Direttivo con deliberazione n.186 del 24 ottobre 2023 avente ad oggetto *“Variazioni al Bilancio Preventivo 2023: proposte per l’Assemblea”*.

L’Assemblea approva all’unanimità.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

## **5) Relazione del Tesoriere dell’Ordine e del Presidente del Collegio dei Revisori sul Bilancio di Previsione anno 2024**

Il Presidente cede la parola al Tesoriere Dott. Giovanni Guastella per la relazione sulla proposta di Bilancio di Previsione anno 2024 nel testo approvato all’unanimità dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 193 del 14 novembre 2023 avente ad oggetto *“Bilancio di Previsione 2024: proposta per l’Assemblea”*.

Il Dott. Guastella svolge la sua relazione (documento allegato **sub 4** al presente verbale, unitamente alla deliberazione n. 193 del 14 novembre 2023) illustrando, con l’ausilio della proiezione, la proposta del Consiglio Direttivo il Bilancio previsionale 2024.

Completata la Relazione il Tesoriere, cede la parola al Dott. Andrea Albanese, che comunica all’Assemblea come il Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale del 1° dicembre 2023 abbia espresso parere favorevole all’approvazione del Bilancio previsionale 2024, come da allegato **sub 5**) al presente verbale e che riporta testualmente quanto segue:

*“L’organo di revisione:*

- verificato che il Bilancio di Previsione per l’anno 2024 è stato redatto nell’osservanza del regolamento di contabilità vigente;*
- rilevata l’attendibilità contabile delle previsioni;*
- rilevata la correttezza dell’accantonamento al Fondo di Riserva;*
- tenuto conto di tutto quanto espresso, osservato e rilevato;*

*ha espresso parere favorevole in merito all’approvazione del Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2024 e relativi allegati di cui alla deliberazione n. 193 del 14 novembre 2023”*

## **6) Approvazione Bilancio di Previsione anno 2024**

Alle ore 11.00 il Presidente, considerato che sono presenti n. 27 Colleghi con n. 23 deleghe, per un totale di n. 50 voti, e non essendovi alcuna richiesta di intervento, pone in votazione per alzata di mano il Bilancio di Previsione 2024 così come proposto dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 193 del 14 novembre 2023 avente ad oggetto *“Bilancio di Previsione 2024: proposta per l’Assemblea”*.

L’Assemblea approva all’unanimità.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

## **7) Varie ed eventuali**

Il Presidente conclude le operazioni di voto riferite alle variazioni al Bilancio previsionale 2023 e all’approvazione del Bilancio previsionale 2024 invita gli iscritti presenti a rappresentare eventuali istanze o argomenti di interesse generale.

Interviene il Dott. Roberto Cipriano per introdurre una questione già portata all’attenzione del Presidente dell’Ordine riguardante l’introduzione da parte dall’ENPAM di una nuova imposta del 4% (applicata agli specialisti in radiologia) a gravare sulle prestazioni specialistiche rese in regime di convenzione da parte di strutture accreditate nei confronti del SSN. Questa imposta deve essere versata dai medici non dipendenti.

Il Dott. Cipriano fa presente che questa imposizione è ritenuta iniqua e chiede al Presidente di farsi portavoce di tali istanze.

Il Presidente riferisce che riguardo a questa tematica c’è già stato il coinvolgimento dell’Ordine e che l’ENPAM ha già previsto una proroga per i pagamenti; ciò dovrebbe consentire in sede di Assemblea dell’ENPAM di modificare eventualmente la norma tanto discussa.

Alle ore 11,30 il Presidente ringrazia e saluta i Colleghi intervenuti e dichiara conclusa la seduta. Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Dott. Domenico Maria Crisarà)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Dott. Giacomo Sarzo)

# RELAZIONE DEL TESORIERE DELL'ORDINE E DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULLE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

### PROPOSTA DI VARIAZIONI AL BILANCIO PREVISIONALE FINANZIARIO DELL'ANNO 2023:

Il bilancio preventivo approvato ci ha consentito di poter operare dal 1° gennaio in tutta tranquillità e senza ricorrere all'esercizio provvisorio.

Nel corso dell'anno 2023 si sono verificati degli eventi non ipotizzabili al momento della redazione del bilancio preventivo, sia dal punto di vista delle entrate con un maggior numero di iscrizioni e l'esito favorevole di una causa civile, sia dal punto di vista degli impegni, in particolare l'incremento del costo del costo delle onorificenze e la decisione di ampliare il ricorso ad iniziative culturali e convegni.

Si rende quindi necessario apportare delle variazioni ad alcuni capitoli del bilancio preventivo 2023, variazioni che di seguito vi riassumo sinteticamente e pongo alla vostra attenzione.

Capitoli da modificare:

### ENTRATE

#### TITOLO I – E-1 - ENTRATE CORRENTI

##### ***Categoria I – E- 1-01 - CONTRIBUTI ASSOCIATIVI***

##### **Capitolo – E- 1-01-003: Tassa annuale prima iscrizione**

Nel preventivo approvato è previsto l'incasso di una somma di 36.550,00 €, mentre al 30.09.2023 era stata già incassata la somma di euro 41.670,00 € per effetto di maggiori iscrizioni di Medici Chirurghi ed Odontoiatri rispetto a quanto ipotizzato. Le attuali previsioni sono per l'incasso di complessivi 50.000,00 € nel corso dell'intero anno.

Per effetto di tale maggiore incasso si propone di variare la capienza del capitolo da 36.550,00 € a 50.000,00 € con un incremento pari a 13.450,00 €

##### **Capitolo – E- 1-01-005: STP – Quota annuale a ruolo**

Nel preventivo approvato è previsto l'incasso di una somma di 3.400,00 €, mentre al 30.09.2023 era stata già incassata la somma di 3.750,00 € per effetto di maggiori STP iscritte e le attuali previsioni sono per l'incasso nell'intero 2023 di complessivi 4.000,00 €.

Per effetto di tale maggiore importo si propone di variare la capienza del capitolo da 3.400,00 € a 4.000,00 € con un incremento pari a 600,00 €

##### ***Categoria IV – E- 1-05 - ENTRATE E PROVENTI NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI***

##### **Capitolo – E- 1-05-001: Altri redditi e proventi non classificabili in altre voci**

Nel preventivo approvato è previsto l'incasso di una somma di 1.000,00 €, mentre al 30.09.2023 era stata già incassata la somma di 4.386,01 € per effetto di transazioni e rimborsi per quote e gettoni non attesi. Vi è l'ulteriore previsione dell'incasso entro fine anno del rimborso delle spese legali di una causa condominiale vinta in primo grado.

Per effetto di ciò si propone di variare la capienza del capitolo da 1.000,00 € a 35.208,79 € con un incremento pari a 34.208,79 €, cui corrisponde una identica variazione nella categoria di entrata



## USCITE

### TITOLO I – U-1 - SPESE CORRENTI

#### **Categoria - U-1-01 - SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI**

##### **Capitolo – U- 1-01-003: Spese assicurazione organi istituzionali**

Per tale capitolo era stata prevista una spesa di 9.500,00 €. Nel corso dell'anno è stato deciso l'ampliamento del numero delle unità da assicurare con la previsione di un incremento di 500,00 €.

Conseguentemente, si propone di variare la capienza del capitolo da 9.500,00 € a 10.000,00 € con un incremento di 500,00 €

#### **Categoria - U-1-07 - SPESE DI RAPPRESENTANZA**

##### **Capitolo – U- 1-07-002: Onorificenze a iscritti**

Per tale capitolo era stata preventivata una spesa di 10.000,00 €. Nel corso dell'anno vi è stato un incremento del costo delle onorificenze che l'Ordine consegna per la ricorrenza del 50° anno di laurea dovuto all'incremento della materia prima.

Si propone di variare la capienza del capitolo da 10.000,00 € a 12.000,00 € con un incremento pari a 2.000,00 €

##### **Capitolo – U- 1-07-003: Iniziative Culturali e Convegni**

Per tale capitolo era stata preventivata una spesa di 55.000,00 €. Nel corso dell'esercizio

vi è stata la possibilità di organizzare un maggior numero di eventi formativi ed informativi.

Si propone di variare la capienza del capitolo da 55.000,00 € a 75.000,00 € con un incremento pari a 20.000,00 €

#### **Categoria - U-1-12 - SPESE PER CONCORSI**

##### **Capitolo - U-1-12-001: Copertura posti vacanti**

Il costo sostenuto per la conclusione della procedura concorsuale svoltasi nel 2022 è stato superiore a quanto preventivato.

Si propone di variare la capienza del capitolo da 3.000,00€ a 4.000,00 € con un incremento pari a 1.000,00 €

#### **Categoria - U-1-17 - FONDI DI RISERVA**

##### **Capitolo - U-1-17-002: Fondo di riserva per spese impreviste o straordinarie**

Gli incrementi delle previsioni di entrata spesa che eccedono l'incremento delle previsioni di spesa sono pari a 24.758,79 €, importo che si ritiene opportuno allocare in questo capitolo per far fronte ad eventuali ulteriori spese impreviste o straordinarie.

Si propone pertanto di variare la capienza del capitolo da 20.000,00€ a 44.758,79 € con un incremento pari a 24.758,79 €.

IL TESORIERE  
(Dott. Giovanni Guastella)

# PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULLA DELIBERAZIONE DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Verbale n. 28 del 01.12.2023

**I**n data odierna, 1° dicembre 2023 (duemilaventidue), il Collegio dei Revisori nelle persone di:

Dott. Andrea Albanese – Presidente

Dott. Massimo Rigato – Componente

Dott. Nicola de Piccoli – Componente

a seguito di convocazione del Presidente, si trovano presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Padova per deliberare in merito a quanto in seguito indicato.

Il Collegio dà atto di avere ricevuto in data 16.11.2023, la Delibera di Variazione del Bilancio di Previsione 2023, n. 186 adottata dal Consiglio Direttivo in data 24.10.2023.

La delibera adottata dal Consiglio Direttivo dell'Ordine esplicita nel dettaglio le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 ed è accompagnata dalla relazione del Tesoriere, dott. Giovanni Guastella, nella quale sono precisate le motivazioni che giustificano le variazioni proposte dal consiglio direttivo. In merito, l'Organo di Revisione ha richiesto ed ottenuto i necessari chiarimenti sia al Tesoriere dell'Ente che dagli uffici, nella persona di Giulia Canevelli.

Pertanto, il Collegio dei Revisori, esaminata la documentazione messa a disposizione, e

### CONSIDERATO

- Che il Bilancio di Previsione per l'anno 2023 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Padova è stato approvato dall'Assemblea degli iscritti in data 17 dicembre 2022, e tale Bilancio evidenziava un avanzo di amministrazione presunto pari ad euro 1.801.935,85;
- Che a seguito del confronto con gli uffici coordinati dal Direttore Generale, il Tesoriere ha evidenziato la necessità di procedere una variazione del Bilancio 2023 che riguarda sia maggiori entrate derivate dall'aumento degli iscritti, come pure nuove spese;
- Che nel dettaglio le variazioni risultano essere le seguenti:

### Variazioni in ENTRATA:

*TITOLO I – E-1 - ENTRATE CORRENTI*

*Categoria I – E- 1-01 - CONTRIBUTI ASSOCIATIVI*

*Capitolo – E- 1-01-003: Tassa annuale prima iscrizione*

Variazione della previsione di entrata del capitolo da euro 36.550,00 ad euro 50.000,00 per effetto dell'incasso di contributi per nuovi iscritti;

*Capitolo – E- 1-01-005: STP – Quota annuale a ruolo*

Variazione della previsione di entrata del capitolo da euro 3.400,00 ad euro 4.000,00 per effetto dell'incasso di quote da parte di STP (società tra professionisti);



*Categoria IV – E- 1-05 - Entrate e proventi non classificabili in altre voci*

*Capitolo – E- 1-05-001: Altri redditi e proventi non classificabili in altre voci*

Variazione della previsione di entrata del capitolo da euro 1.000,00 ad euro 35.208,79 per effetto di incasso di rimborsi e gettoni non attesi, oltre che la previsione, entro la fine dell'esercizio, del rimborso delle spese legali di una causa condominiale vinta dall'Ente in primo grado.

*Il totale delle variazioni dei capitoli di Entrata, tutte in aumento, ammonta ad Euro 48.258,79.*

## **Variazioni in USCITA:**

*TITOLO I – U-1 - SPESE CORRENTI*

*Categoria - U-1-01 - SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI*

*Capitolo – U- 1-01-003: Spese assicurazione organi istituzionali*

Variazione della previsione di uscita del capitolo da euro 9.500,00 ad euro 10.000,00, dovuta a maggiori oneri correlati al funzionamento degli organi istituzionali;

*Categoria - U-1-07 - SPESE DI RAPPRESENTANZA*

*Capitolo – U- 1-07-002: Onorificenze a iscritti*

Variazione della previsione da euro 10.000,00 ad euro 12.000,00 per effetto dell'incremento del costo delle onorificenze che l'Ordine consegna per la ricorrenza del 50° anno di laurea.

*Capitolo – U- 1-07-003: Iniziative Culturali e Convegni*

Variazione della previsione da euro 55.000,00 ad euro 75.000,00 per effetto del maggior numero di eventi formativi organizzati nel corso dell'esercizio.

*Categoria - U-1-12 - SPESE PER CONCORSI*

*Capitolo - U-1-12-001: Copertura posti vacanti*

Variazione della previsione da euro 3.000,00 ad euro 4.000,00, per effetto del maggior costo della procedura di concorso svolta.

*Categoria - U-1-17- FONDI DI RISERVA*

*Capitolo - U-1-17-002: Fondo di riserva per spese impreviste o straordinarie*

Variazione della previsione da euro 20.000,00 ad euro 44.758,79.

*Il totale delle variazioni dei capitoli di Uscita, tutte in aumento, consta di complessivi euro 48.258,79.*

trata per euro 48.258,79 cui corrisponde una variazione corrispondente in termini di spesa, lasciando inalterato l'equilibrio complessivo di Bilancio Finanziario;

– Che la variazione proposta comporta complessivamente variazioni in aumento di en-

## VISTI

- il D.L.C.P.S. n. 233 del 13 settembre 1946 e ss.mm.ii;
- il D.P.R. n. 221 del 5 aprile 1950 e ss.mm.ii;
- il vigente Regolamento di contabilità in merito al quale lo scrivente Collegio dei revisori ha già raccomandato all'Ente la necessità di provvedere al suo aggiornamento ovvero all'adozione di un nuovo regolamento che risulti conforme alla normativa vigente e aderente alle esigenze dell'ente;

## TENUTO CONTO

- che la Variazione di Bilancio non altera l'equilibrio complessivo del Bilancio Finanziario 2023;

Il Collegio dei Revisori dell'Ente

## ESPRIME

parere favorevole circa la regolarità amministrativo-contabile delle Variazione del Bilancio di Previsione 2023 così come deliberata dal Consiglio Direttivo con propria delibera n. 186 del 24.10.2023, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dell'Ordine entro la chiusura del corrente anno 2023.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Andrea Albanese

Dott. Massimo Rigato

Dott. Nicola De Piccoli





## RELAZIONE DEL TESORIERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Come da comunicazione n.112/2019 della FNOMCeO “*Check list adempimenti ordini provinciali*”, in relazione alla normativa di riferimento DPR 27/02/2003, n. 97, e Legge 31/12/2009, n. 196, il bilancio di previsione sia decisionale che gestionale è predisposto dal Consigliere Tesoriere è deliberato dal Consiglio Direttivo entro il 30 novembre di ciascun anno ed è sottoposto ad approvazione dell’Assemblea degli Iscritti entro 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio di previsione è **l’espressione concreta della volontà politica professionale** del Consiglio. Attraverso di esso il Consiglio Direttivo decide come distribuire la disponibilità economica dell’Ente sulle varie voci, per proporla alla valutazione dell’assemblea.

Il monitoraggio delle voci di bilancio ordinariamente effettuato in corso d’anno, sia per quanto riguarda le poste di entrata che le poste di spesa, contribuisce alla formulazione di una previsione che, ferma restando la necessità di raggiungere il pareggio finanziario, consente di soddisfare le esigenze istituzionali, per quanto possibile con efficienza ed economicità, nonché di programmare attività diverse nel corso dell’anno.

Ad oggi, ricordo che i compiti a cui è tenuto l’Ordine dei Medici e Odontoiatri sono delineati

all’interno della nostra legge professionale, riconducibili sostanzialmente ai seguenti ambiti:

- **Amministrazione** dell’ente (economica e di tenuta dell’albo)
- Vigilanza per la **tutela del titolo professionale** e relativa proposta di attività dirette a impedire l’esercizio abusivo della professione
- **Funzione deontologica**
- **Promozione della formazione sia in campo etico deontologico che scientifico**, facendosi parte attiva e garanti della promozione della qualità professionale.

Tale Bilancio è formulato in termini finanziari di competenza (diritti a riscuotere e obblighi a pagare nel periodo di riferimento) e di cassa (entrate e uscite che si verificano effettivamente nel periodo di tempo considerato indipendentemente dal periodo in cui sono maturate).

- Il presente bilancio di previsione consta di:
- tabella dimostrativa dell’avanzo presunto di amministrazione al termine dell’esercizio 2023, da applicare al bilancio di esercizio 2024;
  - bilancio preventivo esercizio 2024 che mette in evidenza gli stanziamenti dei singoli capitoli. La prima posta attiva è costituita dall’avanzo presunto di amministrazione scaturito dalle previsioni di cui alla tabella dimostrativa appena citata;
  - quadro generale delle Entrate e delle Uscite per categorie.

Il dato fondamentale di partenza del Bilancio di previsione è l’Avanzo di Amministrazione Presunto al 01/01/2024, determinato sulla base della consistenza di cassa e dei residui attivi e passivi presunti al 31/12/2023.

# ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI

## AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022 (ART.15 DPR 97/2003)

La tabella dimostrativa indica la composizione dell'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2023 pari a € 2.158.628,90 così determinato:

Fondo cassa iniziale	€ +2.199.603,96
Residui attivi iniziali	€ +32.605,87
Residui passivi iniziali	€ -341.949,05
Avanzo di amministrazione iniziale	€ +1.890.260,78
Entrate già accertate nell'esercizio	€ +1.764.940,36
Uscite già impegnate nell'esercizio	€ -1.154.018,42
Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	€ +0,00
Variazione dei residui Passivi già verificatesi nell'esercizio	€ -0,01
Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	€ +2.501.182,71
Entrate presunte per il restante periodo	€ +115.220,00
Uscite presunte per il restante periodo	€ -457.773,81
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	€ +0,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	€ +0,00
<b>Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023 da applicare al bilancio dell'anno 2024</b>	<b>€ +2.158.628,90</b>

## ENTRATE

### TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

#### CAT.I – Contributi Associativi

L'Ordine di Padova è il più grande per numero di iscritti del Nordest, sia a livello regionale che interregionale. La stesura delle entrate contributive è stata fatta nel rispetto di linee guida suggerite dalla Federazione Nazionale.

I contributi delle quote annuali a carico degli iscritti sono stati previsti in € 1.655.210,00; l'importo è indicato al lordo sia delle quote di spettanza della Federazione, sia degli oneri relativi alla riscossione. Le quote per il 2024 sono state stabilite in € 170,00 per la singola quota e € 320,00 per la doppia iscrizione. Il conteggio di seguito riportato chiarisce la composizione della posta attiva (si rammenta che gli oneri relativi all'esazione e ai contributi FNOMCeO sono indicate nelle uscite di competenza).

# ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI



Per l'esercizio 2024 è previsto:

DESCRIZIONE	NUMERO	IMPORTI
Medici Chirurghi e Odontoiatri	8438	€ 1.434.460,00
Medici con doppia iscrizione	515	€ 164.800,00
Totale		€ 1.599.260,00
STP a ruolo		€ 4.650,00
Presunte nuove iscrizioni		€ 50.300,00
Presunte nuove iscrizioni STP		€ 1.000,00
Totale		€ 51.300,00
<b>Totale complessivo</b>		<b>€ 1.655.210,00</b>

## CAT. II – Entrate diverse

La previsione di € 1.650,00 è stata valutata tenendo conto delle riscossioni realizzate per tali voci nel corso del 2023.

## CAT. III – Redditi e proventi

Questa categoria raggruppa diversi capitoli di entrata rappresentativi di proventi puramente di capitale; sono quindi indicate unicamente le entrate per interessi su depositi di c/c bancario, previste in € 100,00

## CAT. IV – Poste correttive e compensative di spese diverse

Le entrate previste sono pari ad € 16.500,00 e trattasi principalmente del contributo ENPAM per il funzionamento dello sportello presente presso l'ordine.

## CAT. V – Entrate e proventi non classificabili in altre voci

Sono stati assunti € 1.000,00.

## TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

### Cat. I – Entrate per alienazione di beni

Nella Categoria di questo titolo non è presente alcun importo perché non vi sono previsioni di alienazioni di beni che abbiano un valore di mercato.

### Cat. II – Partecipazione e acquisto di valori mobiliari

Nella Categoria di questo titolo non è presente alcun importo.

### Cat. III – Accensione di prestiti

Allo stato non si prevede di ricorrere al finanziamento esterno.

## TITOLO III – PARTITE DI GIRO

### Cat. I – Entrate aventi natura di partite di giro

Le operazioni rilevate nel Titolo III – partite di giro – non hanno rilievo economico ma soltanto finanziario o contabile.

## USCITE

### TITOLO I – SPESE CORRENTI

#### **CAT. I – Spese per gli organi istituzionali**

L'impiego totale della spesa è di € 268.000,00. L'incremento rispetto all'anno scorso è dovuto alle elezioni del Consiglio che si terranno nel corso del 2024.

#### **CAT. II – Spese per il personale dipendente**

Gli uffici di Segreteria sono organizzati in due maxi-aree: l'area Utenza individuata nell'ufficio di Segreteria e l'area Affari Generali avente come obiettivo primario la gestione dei rapporti con gli Organi istituzionali, con gli organi di stampa, la previdenza, la pubblicità sanitaria, ECM, nonché i rapporti con gli iscritti nell'ambito deontologico e disciplinare.

La dotazione organica attuale è di n.8 dipendenti a seguito dell'assunzione di un Dirigente amministrativo di II fascia avvenuta nel corso del 2023. Non si prevede una variazione della pianta organica durante il 2024.

La spesa complessiva per il personale dipendente è stata prevista in € 560.634,81,00 (a cui deve aggiungersi l'accantonamento per TFR riportato in altra categoria).

#### **CAT. IV – Quota FNOMCeO iscritti**

Si tratta della quota di complessivi € 207.00,00 dovuta per ogni iscritto.

#### **CAT. V – Acquisto libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni**

Questa categoria di spesa raggruppa gli oneri da sostenere per la gestione del sistema informativo (bollettino) e della fotocopiatrice, la PEC che forniamo per 3 anni agli iscritti gratuitamente, oltre alle spese del materiale di consumo relativo. Per il 2024 si prevede sostanzialmente il raddoppio della spesa in funzione delle elezioni e dell'aumento del costo delle pec dovuto sia all'aumento degli iscritti, sia alla scadenza delle pec attivate, sia all'aumento dell'onere della convenzione stipulata dalla FNOMCeO, come anticipato nel precedente previsionale.

#### **CAT. VI – Spese per l'acquisto di materiale di consumo**

Lo stanziamento per questa categoria ammonta ad € 4.000,00. La riduzione di questa voce è stata fatta sulla base del pregresso.

#### **CAT. VII – Spese di rappresentanza**

Tra queste si ricorda innanzitutto la tradizionale celebrazione della "Giornata del Medico e dell'Odontoiatra", che ha riscosso, nel corso degli anni, il crescente apprezzamento non solo dei nostri iscritti anziani, che vengono premiati per il 50° anno dalla laurea con medaglie d'oro, ma anche dei giovani Colleghi iscritti che con il Giuramento Ippocratico suggellano l'ingresso nella professione.

Altro capitolo rilevante è rappresentato dalle iniziative culturali ed i convegni.

#### **CAT. VIII – Spese per accertamenti**

Lo stanziamento per questa categoria è stato mantenuto costante.

#### **CAT. IX – Spese per la sede**

Questa categoria raggruppa i seguenti oneri, per un totale di € 79.000,00: spese condominiali, utenze, spese di pulizia della sede, assicurazioni di furto e incendio per la sede. L'importo tiene conto degli aumenti del costo delle utenze.

#### **CAT. X – Manutenzione, riparazioni, e adattamenti locali e relativi impianti**

Per tale categoria si prevede un impegno complessivo di euro 206.000,00 dovuto principalmente alla gestione dell'hardware, del software, del sito dell'Ordine ed alla decisione di digitalizzare l'archivio cartaceo.

#### **CAT. XI – Spese postali e telegrafiche**

Lo stanziamento per questa categoria è stato portato ad euro 20.000,00 per le elezioni che si terranno nel corso del 2024.

#### **CAT. XII – Spese per concorsi**

Non si prevede di effettuare dei concorsi.



## **CAT. XIII – Oneri e compensi per speciali incarichi**

Gli stanziamenti per questa categoria sono rimasti sostanzialmente invariati e attengono le attività di consulenza legale, consulenza tributaria e contabile, sportello fiscale, legale, servizi amministrativi esterni, tenuta contabilità e adempimenti fiscali, consulenza del lavoro, consulenze in tema di privacy e DPO e consulenze per la comunicazione; che sono oggetto di contratto annuale.

## **CAT. XIV – Commissioni bancarie**

Gli stanziamenti per questa categoria concernono gli oneri bancari compresi quelli sostenuti per la riscossione delle quote annuali.

## **CAT. XV – Oneri tributari ed altri obbligatori**

La categoria XV raggruppa gli oneri tributari (IMU, IRES, IRAP, TARES, TASI e imposte varie) e l'importo che risulta preventivato è di € 41.700,00.

## **CAT. XVI – Poste correttive e compensative di entrate correnti**

Gli stanziamenti per questa categoria sono stati ridotti in funzione degli oneri fattivamente sostenuti.

## **CAT. XVII – Fondi di riserva**

Sono stati stanziati due fondi di complessivi € 45.000,00 a copertura di eventuali insufficienze negli stanziamenti fatti e di spese imprevedute ovvero straordinarie.

## **CAT. XVIII – Spese non classificabili in altre voci**

La categoria è stata appostata per la somma complessiva di € 55.000,00.

## **TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **CAT. I – Acquisizione di beni di uso durevole**

La somma stanziata è per l'acquisto di una nuova sede e per eventuali manutenzioni.

### **CAT. II – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche**

L'importo stanziato è di € 20.000,00.

### **CAT. III – Accantonamento indennità di anzianità e similari**

È costituito dal presunto accantonamento della quota di competenza dell'esercizio 2024 per il TFR (trattamento di fine rapporto) dei dipendenti dell'Ordine, tenuto conto anche della nuova assunzione.

### **CAT. IV – Partecipazione e acquisto valori mobiliari**

Si prevede di costituire una fondazione interamente partecipata dall'Ordine nel corso del 2024.

## **TITOLO III – PARTITE DI GIRO**

### **CAT I – Spese aventi natura di partita di giro**

Le operazioni rilevate nel Titolo III – partite di giro – non hanno rilievo economico ma soltanto finanziario o contabile.

Il bilancio presenta un pareggio finanziario complessivo per competenza ed un disequilibrio nelle partite correnti. Tale disequilibrio è di natura temporanea ed è prevalentemente dovuto alla assunzione di spese non ripetitive, *una tantum*, che si prevede verranno effettuate nel corso del 2024 e che in parte sono dovute a scelte gestionali ed in parte al fatto che nel 2024 si svolgeranno le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo. Attesa la loro natura temporanea, si ritiene che nel previsionale dell'anno 2025 tale disequilibrio non sarà presente.

Ringrazio il Presidente, il Consiglio, il Personale dell'Ordine per l'impegno nell'elaborazione del presente Bilancio, con lo scopo di garantire il buon funzionamento di questo organo professionale nella sua opera di controllo e promozione della professione medica e odontoiatrica in difesa della salute del cittadino.

IL TESORIERE  
(Dott. Giovanni Guastella)

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Verbale n. 29 del 01.12.2023

**I**n data odierna, 1° dicembre 2023 (due-milaventitre), il Collegio dei Revisori nelle persone di:

Dott. Andrea Albanese – Presidente

Dott. Massimo Rigato – Componente

Dott. Nicola De Piccoli – Componente

previa convocazione del presidente, si trova presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Padova per compiere le verifiche relative alle delibere ed agli atti correlati e per rilasciare propri pareri in merito a quanto in seguito indicato.

Il Collegio dà atto di avere ricevuto in data 16.11.2023:

- 1) la Delibera di Variazione del Bilancio di Previsione 2023, n. 186, adottata dal Consiglio Direttivo in data 24.10.2023, completa della relazione del Tesoriere;
- 2) la Delibera di adozione del Bilancio di Previsione 2024, n. 193, adottata dal Consiglio Direttivo in data 14.11.2023, completa della relazione del Tesoriere.

Il precedente punto sub 1) è stato oggetto di separata verbalizzazione, come da nostro verbale n. 28/2023 redatto sempre in data odierna.

Riferitamente al punto sub n. 2), la documentazione è stata oggetto di esame nei giorni precedenti da parte del Collegio e, in data odierna, il Collegio ha completato l'esame dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, nonché della correlata Relazione del Tesoriere e della deliberazione del Consiglio Direttivo sopra citata, operando le verifiche necessarie ai sensi e nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni interne dell'Ente.

A conclusione della propria attività, il collegio dei revisori

### **Approva all'unanimità**

l'allegata relazione sulla deliberazione del consiglio direttivo di approvazione e sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Padova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Padova, 1° dicembre 2023

L'Organo di Revisione

Presidente Dott. Andrea Albanese

Revisore effettivo Dott. Massimo Rigato

Revisore effettivo Dott. Nicola De Piccoli



## RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024

### PREMESSA

Il Collegio dei Revisori composto dai seguenti componenti:

- Presidente Dott. Andrea Albanese;
- Revisore effettivo Dott. Massimo Rigato
- Revisore effettivo Dott. Nicola De Piccoli

### DATO ATTO

Di aver ha ricevuto in data 16 novembre 2023, la delibera adottata dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici di Padova, n. 193 del 14 novembre 2023, con allegato il fascicolo del bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2024, composto dai seguenti documenti:

- a) Bilancio di previsione finanziario gestionale con previsioni di competenza e di cassa per l'anno 2024;
- b) Relazione del Tesoriere sul Bilancio di Previsione 2024;

### TENUTO CONTO CHE

- l'organo di revisione ha svolto la propria attività al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio;
- l'assemblea dell'OMCeO di PD ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 in data 17.12.2022;
- nel corso dell'esercizio 2023 sono state proposte variazioni al bilancio:
  - delibera del Consiglio Direttivo n. 186 del 24.10.2023, che verrà sottoposta all'approvazione dell'assemblea dei soci convocata per il giorno 20 dicembre 2023;
- l'assemblea ha approvato il rendiconto della gestione per l'anno finanziario 2022 in data 01.4.2023, confermando la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- al bilancio di previsione 2024 è stata allegata la Relazione del Tesoriere;

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio 2024 risultano supportate e motivate dalle analisi e dalle stime formulate dai responsabili dei servizi competenti principalmente sulla scorta dell'andamento storico delle entrate e delle uscite dell'Ente che, salvo qualche specifica voce di costo, presentano caratteristiche di relativa stabilità nel tempo;

### RIPORTA

qui di seguito, le risultanze dell'analisi svolta e l'attestazione sul bilancio di previsione esercizio per l'esercizio finanziario 2024.

# ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI

## AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2023 (ART. 45 DPR 97/2003)

La tabella dimostrativa qui sotto riportata, indica la composizione dell'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2023 pari a € 2.158.628,90 così determinato:

Fondo cassa iniziale	€ +2.199.603,96
Residui attivi iniziali	€ +32.605,87
Residui passivi iniziali	€ -341.949,05
Avanzo di amministrazione iniziale	€ +1.890.260,78
<hr/>	
Entrate già accertate nell'esercizio	€ +1.764.940,36
<hr/>	
Uscite già impegnate nell'esercizio	€ -1.154.018,42
Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	€ +0,00
Variazione dei residui Passivi già verificatesi nell'esercizio	€ -0,01
<hr/>	
Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	€ +2.501.182,71
<hr/>	
Entrate presunte per il restante periodo	€ +115.220,00
Uscite presunte per il restante periodo	€ -457.773,81
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	€ +0,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	€ +0,00
<b>Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023 da applicare al bilancio dell'anno 2024</b>	<b>€ +2.158.628,90</b>

## RISULTATO DEL BILANCIO

### Risultato presunto della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza si presenta in equilibrio, su un totale generale a pareggio delle previsioni di competenze pari ad euro 4.275.088,90 (comprensivo dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2023 - pari ad euro 2.158.628,90 nonché delle partite di giro di Euro 442.000,00).

Di seguito si riportano i dati riepilogativi:

RISULTATO DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA	2024
Entrate correnti Titolo I -Previsione di competenza competecompetenza	+ 1.674.460,00
Uscite correnti Titolo I - Impegni di competenza	- 1.939.334,81
SALDO GESTIONE CORRENTE	- 264.874,81
Entrate Titoli II e III - Previsione di competenza	+ 442.000,00
Uscite Titoli II e III - Accertamenti di competenza	- 2.335.754,09
SALDO DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA	- 2.158.628,90



# ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI

## Risultato della gestione di competenza con applicazione risultato anno precedente

La gestione della parte corrente, comprensiva dei Titoli II e III delle entrate e i Titoli II e III delle uscite, risulta in equilibrio per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2023, come segue:

Avanzo di Amministrazione Presunto 2023	+	2.158.628,90
Saldo della Previsione di Competenza 2023	-	2.158.628,90
<b>SALDO DELLA PREVISIONE</b>		<b>pareggio</b>

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023 risulta in pareggio per effetto del completo utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31.12.2023 determinato, come sopra indicato, in euro 2.158.628,90.

## In merito al risultato di amministrazione si pongono in evidenze due elementi:

a) il saldo della gestione di parte corrente risulta negativo, come sopra evidenziato, per euro 264.874,81: la relazione del tesoriere ne dà evidenza esplicitando che il disequilibrio ha natura temporanea, e risulta prevalentemente dovuto alla assunzione di spese non ripetitive, previste per l'esercizio 2024. Dall'esame del dettaglio dei capitoli di Bilancio si è potuto ricavare che le previsioni di spesa incrementate rispetto all'esercizio precedente sono riconducibili o correlate agli adempimenti amministrativi ed agli eventi previsti per il rinnovo elettorale del Consiglio Direttivo, che scadrà nel 2024; i capitoli di spesa interessati (cap. U-1-01-002-Spese Elezioni, cap. U-1-05-001-Spese pubblicazioni Albo, U-1-07-003-Iniziative e convegni, U-01-07-004-Giornata del medico, U-1-11-001-Spese postali, telefoniche) evidenziano un totale di spesa previsto di euro 135 mila; vi sono inoltre previsioni di spesa cosiddette "una tantum" tra cui, in primis, l'avvio della digitalizzazione degli archivi dell'Ente, per la quale è stato previsto un importo di euro 100 mila, attività che il Consiglio Direttivo

ritiene non differibile. Considerata la disponibilità di avanzo presunto di amministrazione l'equilibrio complessivo del Bilancio Finanziario 2024 viene raggiunto; *il Collegio dei Revisori raccomanda comunque al Consiglio di mantenere un attento e costante monitoraggio dei livelli di spesa affinché sia rispettata la previsione del 2024 e sia assicurato il perseguimento del pareggio di parte corrente per le annualità future.*

b) Relativamente alle previsioni di spesa di parte capitale, le stesse sono principalmente rappresentate dalla confermata volontà di acquisire l'immobile ove stabilire la nuova sede dell'OMCeO, già prevista nei precedenti Bilancio di Previsione, posto che le attività di analisi, ricerca e di evidenza pubblica necessarie all'individuazione del compendio immobiliare svolte nel corso dell'anno 2023 non ha dato esito positivo. Tale operazione risulta finanziata con l'avanzo di amministrazione. Tra le spese in conto capitale, è stato previsto l'avvio dello studio e per la costituzione di una Fondazione interamente partecipata dall'Ente: a fronte di detta attività è stato previsto lo stanziamento della somma di euro 35.000,00.

## VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

### A) ENTRATE

Il Bilancio di Previsione 2024 presenta entrate di competenza per complessivi euro 2.116.460,00, comprensive delle partite di giro, di cui di seguito si riporta la suddivisione per titoli, con comparazione con i valori del Bilancio di Previsione 2023, evidenziando gli scostamenti tra le due previsioni:

TITOLO	ENTRATE	Previsione 2023 (A)	Previsione 2024 (B)	Variazione (B-A)
I	Entrate Contributive	1.602.690,00	1.655.210,00	+ 52.520,00
I	Entrate Diverse	120.650,00	19.250,00	- 101.400,00
II	Entrate Alienaz. Beni e Riscoss.	-	-	-
II	Entrate da accens. prestiti	500.000,00	-	- 500.000,00
III	Partite di Giro	392.000,00	442.000,00	+ 50.000,00
	<b>Totale</b>	<b>2.615.340,00</b>	<b>2.116.460,00</b>	

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate previste per l'esercizio 2024, sono state analizzate le voci rilevanti, anche sulla scorta delle motivazioni addotte dal Tesoriere nella propria relazione al Bilancio di Previsione 2024.

In particolare, per le Entrate previste per l'anno 2024, le variazioni delle voci di bilancio principali si giustificano come segue:

#### Entrate Contributive

L'entrata principale propria dell'Ente è rappresentata dalla quota annuale pagata dagli iscritti.

L'entrata contributiva prevista per l'anno 2024, è stata fissata dall'assemblea degli iscritti con delibera del 09.04.2022 e risulta pari ad euro 170,00 nel caso di iscrizione al solo Ordine di Padova e pari ad euro 320,00 per i medici con iscrizione a due distinti ordini professionali.

L'Entrata prevista risulta leggermente aumentata rispetto all'esercizio precedente in considerazione del trend di crescita degli iscritti. Si precisa che l'Entrata comprende

la quota di spettanza della FNOMCeO, come pure degli oneri di riscossione, iscritti tra le uscite correnti di competenza. I dettagli informativi risultano descritti in dettaglio in apposita sezione della Relazione del Tesoriere.

#### Entrate diverse

La riduzione della previsione di entrata in rubrica è principalmente giustificata dal fatto che l'esercizio 2023 ha beneficiato della riscossione di un contributo straordinario di complessivi euro 101.000,00 pervenuto dalla FNOMCeO; da ciò la riduzione della previsione nei termini esplicitati.

#### Accensione di prestiti

L'Ente non prevede l'accessione di prestiti/finanziamenti nel corso del 2024.

#### Entrate in partita di giro

Le operazioni rilevate nel Titolo III – partite di giro – e la loro variazione sono correlate alle voci di entrata e corrispondenti alla analoga voce iscritta nelle uscite.

# ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI



## A) USCITE

Il Bilancio di Previsione 2024 presenta uscite per complessivi euro 4.275.088,90, delle quali qui di seguito si riporta la suddivisione per titoli, con comparazione con i valori del Bilancio di Previsione 2023, evidenziando gli scostamenti:

TITOLO	USCITE	Previsione 2023(A)	Previsione 2024 (B)	Variazione (B-A)
I	Spese Correnti	1.612.200,00	1.939.334,81	+ 327.134,81
II	Spese in c/ Capitale	2.413.071,85	1.893.754,09	- 519.317,76
IV	Partite di Giro	392.000,00	442.000,00	+ 50.000,00
	<b>Totale Generale</b>	<b>4.417.271,85</b>	<b>4.275.088,90</b>	

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle uscite e della congruità delle spese previste per l'esercizio 2024, è stato eseguito un confronto in funzione delle spese registrate e delle spese previste a preconsuntivo nel 2023, ferme restando le scelte derivate da adempimenti amministrativi specifici (spese amministrative ed elettorali relative al rinnovo del Consiglio Direttivo previsto nel 2024) ovvero di altre scelte specifiche volute dal Consiglio Direttivo (digitalizzazione archivio), come descritto più sopra nella rubrica relativa al risultato di amministrazione.

Il Tesoriere ha provveduto, unitamente con gli uffici amministrativi, ad una ricognizione complessiva delle voci di spesa corrente al fine di allineare le previsioni indicate nel documento di Bilancio per l'annualità 2024 con le singole voci di spesa.

### Spese in Conto Capitale - Acquisizione Beni Durevoli ed Opere Immobiliari

Per quanto riguarda, in modo particolare, le previsioni di Spesa in Conto Capitale, le stesse trovano giustificazione principale nella previsione di spesa per l'acquisto dell'immobile che costituirà la futura sede dell'ordine, nonché dalle spese di manutenzione riferite al compendio immobiliare. È prevista altresì la costituzione di una fondazione in-

teramente partecipata dall'Ordine nel corso del 2024.

### Fondo di Riserva

Per completezza di informazione si precisa che nella categoria XVII del Titolo I della Spesa risultano previsti:

- un "Fondo di riserva per stanziamenti insufficienti" con uno stanziamento di euro 22.500,00;
- un "Fondo di riserva per spese impreviste o straordinarie" con uno stanziamento di euro 22.500,00.

### OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il Collegio dei Revisori, richiamando quanto rassegnato nei precedenti paragrafi, raccomanda al Consiglio Direttivo:

- di provvedere tempestivamente all'adozione di un regolamento di contabilità aggiornato alla normativa attuale;
- di monitorare l'andamento delle entrate e delle spese nel corso del 2024, anche al fine di programmare e garantire, nel corso del prossimo esercizio finanziario, tutte le azioni e misure eventualmente necessarie garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

### CONCLUSIONI

*L'organo di revisione:*

- verificato che il Bilancio di Previsione per l'anno 2024 è stato redatto nell'osservanza del regolamento di contabilità vigente;
- rilevata l'attendibilità contabile delle previsioni;
- rilevata la correttezza dell'accantonamento al Fondo di Riserva.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, osservato e rilevato, il Collegio dei Revisori

esprime parere favorevole in merito alla approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e relativi allegati, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Padova.

L'Organo di Revisione

Presidente	Dott. Andrea Albanese
Revisore effettivo	Dott. Massimo Rigato
Revisore effettivo	Dott. Nicola De Piccoli

È possibile consultare gli atti dell'Assemblea degli iscritti del 27/1/2024 all'interno della sezione Amministrazione Trasparente dell'Ordine all'indirizzo [www.omco.pd.it](http://www.omco.pd.it)

## **ORARI DI APERTURA DELL'ORDINE**

Dal lunedì al venerdì  
**dalle ore 10.00 alle ore 13.00**

martedì e giovedì pomeriggio  
**dalle ore 15.00 alle ore 17.30**

PROVINCIALE



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI  
DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Via S. Prodocimo, 6/8 - 35139 Padova - Tel. 049 8718855  
info@omco.pd.it - www.omco.pd.it

